

Studio di settore TK29U – Studi di Geologia

L'attività interessata è quella relativa ai seguenti codici:

71.12.50 - Attività di studio geologico e di prospezione geognostica e mineraria;

72.19.01 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della geologia.

Lo studio di settore TK29U è il risultato dell'evoluzione dello studio SK29U, approvato con decreto ministeriale del 24 marzo 2005 in vigore fino al periodo d'imposta 2007 e relativo alla medesima attività.

Per lo studio TK29U è stata mantenuta la medesima suddivisione in cluster che caratterizzava il precedente studio. Si è invece provveduto ad eliminare dal calcolo della stima dei compensi tutte le variabili relative agli elementi contabili che costituivano parte integrante della precedente versione dello studio. La funzione di regressione del nuovo studio si basa, pertanto, esclusivamente sul numero degli incarichi ponderati per le tariffe medie dichiarate dal contribuente per ogni tipologia di attività confrontate con quelle minime definite a livello provinciale.

Ai fini dell'analisi della coerenza, è stato possibile effettuare un affinamento dell'analisi stessa che ora si basa su 3 diversi indicatori economici, solo in parte mutuati dal precedente studio:

- *“incidenza delle spese sui compensi”*;
- *“resa del capitale”*;
- *“resa oraria per addetto”*.

Per la realizzazione di tali indicatori, sono state utilizzate distribuzioni ventiliche suddivise per presenza/assenza di forza lavoro e per localizzazione dell'attività, per il cui dettaglio si rinvia alla nota tecnica e metodologica relativa alla costruzione dello studio.

Per quanto riguarda l'analisi di normalità economica, per lo studio in parola, come già fatto cenno nei paragrafi precedenti della presente circolare, non è stato possibile individuare degli specifici indicatori di normalità economica, stante il particolare modello di regressione adottato, fondato esclusivamente sul numero degli incarichi ponderati per le tariffe medie dichiarate confrontate con quelle minime definite a livello provinciale.

Ai fini dell'attività di controllo delle posizioni dei soggetti che risultano non congrui, andrà posta particolare attenzione a quelle situazioni in cui risulta particolarmente elevato il numero delle prestazioni classificate nella voce *“Altre attività”* del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. La natura eterogenea di tale voce, infatti, potrebbe comportare la determinazione di un valore medio dichiarato dei compensi relativo a queste prestazioni inferiore al livello minimo definito a livello

provinciale sulla base del quale lo studio effettua il confronto ai fini della congruità.

Si segnala, infine, che l'eliminazione dal calcolo della stima dei compensi di tutte le variabili relative agli elementi contabili ha anche comportato l'eliminazione del correttivo relativo alle spese e ai costi sostenuti per l'utilizzo di servizi di terzi e di strutture polifunzionali che nel vecchio studio agiva su tali variabili.